

MOTORI

Una ricerca delle maggiori associazioni del settore dimostra che ci sono enormi pericoli viaggiando con la pressione errata dei pneumatici

Allarme gomme sgonfie: si quadruplicano gli incidenti



Le gomme sgonfie, si sa, peggiorano la tenuta di strada e aumentano la possibilità di incidente. Di quanto però, fino a oggi rimaneva un mistero: Assogomma e Federpneus così dopo un'approfondita ricerca sono arrivati a calcolare che la percentuale aumenta di quattro volte. Un record.

Non solo: dai dati di questa ricerca emerge che le Forze di Polizia di regioni, province e comuni di tutta la penisola hanno realizzato oltre 10.000 controlli che vanno dal Trentino alla Puglia passando per Milano e la Lombardia, la Toscana, l'Emilia Romagna e le Marche. Ovunque il risultato è sempre lo stesso: gli italiani dal nord al sud non controllano le gomme. E c'è una certa correlazione tra il pneumatico danneggiato e l'incidentalità.

Infatti, se sui 10.000 controlli svolti normalmente sulle strade, la percentuale di auto fermate che presentavano danni visibili era del 2,7%, tale percentuale aumentava quasi di quattro volte per i rilevamenti in caso di incidente fino ad arrivare al 9,3%. Questi dati, se messi in relazione con il parco circolante in Italia (circa 35 milioni di veicoli nel 2006 - fonte Aci), significano che quasi un milione di veicoli circolano abitualmente sulle strade del Bel Paese con pneumatici danneggiati.

In caso di incidente l'automobilista è normalmente portato a verificare e ripristinare in caso di urto, carrozzeria e illuminazione ma non verifica nè pensa di rivolgersi ad un gommista specialista per assicurarsi che i pneumatici della vettura lievemente incidentata non abbiano subito danneggiamenti. Ebbene questa situazione spesso può essere l'anticamera di futuri nuovi incidenti.

Un altro dato interessante riguarda l'omologazione dei pneumatici auto che risultano non omologati nell'1,7% dei casi, mentre in caso di incidente questa percentuale sale al 2,3%. La differenza percentuale, se rapportata sul parco circolante italiano stimato in 35 milioni di veicoli, aumenta grandemente la rilevanza di questo dato sulla sicurezza stradale perchè significa che sono tra le 600 e le 800 mila le auto che circolano senza pneumatici omologati, cioè fuorilegge in Italia.

Ad un anno dall'indagine svolta dalla Polizia locale di Milano che riscontrò il 20% di pneumatici moto circolanti in città, non omologati, la situazione è migliorata sia sul mercato sia nei controlli. Sicuramente l'ambito nazionale di questa seconda indagine, i controlli svolti soprattutto su strade extra urbane, con focus sulle auto anzichè sulle moto, non permettono di paragonare le due indagini, ma la speranza di chi

controlla e di chi promuove queste iniziative è quella di aver contribuito a migliorare la sicurezza della circolazione sulle nostre strade.

L'indagine ha anche stilato una classifica delle regioni virtuose. Emilia Romagna e Marche si aggiudicano a pari merito la palma delle più virtuose con solo l'1% di pneumatici rilevati sotto il limite di legge di 1,6 mm, seguite dal Trentino con un 2% di gomme lisce. Lombardia e Puglia al 4%, mentre in Toscana si riscontro il 5% delle gomme fuorilegge.

(10 luglio 2008)

[Scopri come ricevere sul tuo cellulare Repubblica Gold](#)